il LIBRO é ARRIVATO!

La sua preparazione è stata una esperienza appassionante e “unica”.

Un momento da ricordare. E un libro da non perdere!

- **VENERDì 08 e SABATO 09 Gennaio saremo al Circolo dalle 17 alle 19**
- **... PRENOTA LA TUA COPIA!**

oppure contattate (ancheWhatsapp), il numero ***3517540250***
potrete farvi un regalo e così facendo, aiutARCI e sostenerci!

* * * * * 31/12/2020 * * * * *

Grazie a chi vorrà acquistare questa pubblicazione che arriva al termine di un anno difficile.

Per la nostra associazione è un sostegno importante.

L'anno trascorso ha segnato le nostre vite, ha colpito alcuni negli affetti, ha minato la stabilità economica di molte famiglie, ha cambiato la nostra quotidianità.

ARCI, pur nelle difficoltà, ha cercato di essere presente con iniziative che avvicinassero le persone e tenessero vivi i legami.

I pensieri e le riflessioni maturati durante le settimane del lockdown più stringente sono il centro di questo libro, una memoria per chi ha scritto e per chi leggerà.

Vorrei mutuare una immagine che mi è stata proposta e che mi pare molto bella. ***Noi tutti siamo perle ed ARCI è il filo che ci tiene uniti.***

Non possiamo che augurarvi ed augurarci che tutto questo possa essere presto superato.

Buone Feste con la speranza che il nuovo anno ci riporti alla nostra vita, alla nostra "normalità" e che ci consenta di poterci finalmente riabbracciare.

Enrica

Il tempo di raccontarsi

NOVA MILANESE L'ESPERIENZA DEL LOCKDOWN

di Giary Taglia

"Il tempo di raccontarsi. Novesi in quarantena". È questo il titolo del libro realizzato dall'Arci di Nova Milanese "Enrico Rossa" e in fase di stampa. Testimonianze, foto raccolte durante il lockdown di marzo e aprile. «L'idea del libro è maturata quando il lockdown, quello più rigoroso, con la chiusura totale si era concluso – ha spiegato Erica Buscell, presidente del circolo Arci di Nova – durante quelle settimane in cui siamo stati costretti a chiuderci davvero in casa come circolo abbiamo cercato di mantenere il contatto con i soci, della serie distanti ma vicini,

«Raccolti pensieri e riflessioni. Contributi numerosi: ed è nato il progetto

e abbiamo lanciato alcune iniziative: la prima chiedeva di scrivere "Pensieri e riflessioni ai tempi del Coronavirus" così l'avevamo denominata». E ha proseguito: «Non eravamo certi che avrebbe avuto successo e che le persone avrebbero risposto al nostro invito. I primi scritti sono stati pubblicati il 29 marzo, in piena pandemia. E poi via via nelle settimane successive. L'intensità delle riflessioni e il numero elevato di contributi ci ha spinto a pensare ad un progetto che consentisse di far diventare queste testimonianze una pubblicazione che potesse costituire un contributo alla ricostruzione degli avvenimenti di quel periodo ed una testimonianza per chi in futuro vorrà documentarsi sui mesi di forzato confinamento in casa». Nasce così l'idea di un libro. Ma il desiderio che potesse essere un libro della comunità ha fatto sì che dai contributi di coloro che avevano scritto su invito dell'Arci nelle settimane di marzo, l'orizzonte si ampliasse verso il territorio. Ed ecco il contributo ovviamente del sindaco Fabrizio Pagani, ma anche del parroco don Luigi Caimi che ricorda le preghiere diffuse da radio Campanile, la celebrazione della Santa Pasqua nella Chiesa vuota trasmessa dal canale 687 e il rosario itinerante durante il mese di maggio. «Era emozionante vedere quanta gente ci seguisse ai balconi dei palazzi e quanti ai crocicchi delle vie – ha sottolineato don Luigi nel suo intervento scritto - È stato questo il nostro modo di essere vicini. Sarebbe un peccato che questa esperienza di silenzio che è durata dal 23 febbraio al 31 maggio non sia servita a niente». Non manca la voce della scuola con il dirigente del Comprensivo Giovanni XXIII Alessandro Carino. E poi le foto, le immagini collage del brodo preposto sempre dall'Arci ma anche quelle raccolte dall'Associazione Felicita Merati che aveva lanciato l'iniziativa della scatola [illegible] as "Novesi si raccontano". Certo, l'idea del libro a giugno non prevedeva, forse, una seconda ondata. «Noi libro aggiorniamo i dati fino al 30 novembre – ha concluso la Buscell – ma non abbiamo mai messo in discussione la pubblicazione perché quel periodo è sicuramente stato unico, diverso da quello che stiamo ancora vivendo. Con la speranza che non ritorni più. ■

Il foto collage che rappresenta la copertina del libro

Noi confinati a casa L'Arci fa sua in un libro la voglia di raccontare

«Partecipano anche sindaco e don Luigi

Articolo di *G. Taglia* ... *vedi*

il Cittadino 19/12/20

Segnalibro Inox

(40 anni Arci Nova)

(limited edition)

1981 - 2021